



Comune di Mordano

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 17/02/2022

OGGETTO : ADEGUAMENTO ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciassette** del mese di **Febbraio** alle ore 20:30 su convocazione disposta, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala Consiliare.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	Tassinari Nicola	X	
2	Baroncini Daria	X	
3	Neri Annalisa	X	
4	Squassabia Federico	X	
5	Conti Elisa	X	
6	Cassarino Giuseppe	X	
7	Gallignani Luigi	X	
8	Bianconi Devis	X	
9	Salvatori Erik	X	
10	Ravaglia Stefano	X	
11	Grandi Simone	X	
12	Gasparri Maurizio		X
13	Albertazzi Davide	X	

Totale presenti: 12 Totale assenti: 1

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Dott. Alberto Folli.

Il Presidente Del Consiglio Annalisa Neri assume la presidenza e constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

- visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni, istitutivo dall'addizionale comunale all'IRPEF;
- richiamato l'atto del Consiglio Comunale n. 2 del 11/01/2002, con il quale questo Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF a far data dall'1.01.2002;
- richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2007, con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- Dato atto che :
- il Comune di Mordano ha applicato l'Addizionale Comunale all'IRPEF dall'anno 2002 e fino all'anno 2010 nella misura dello 0,2%;
- con deliberazione n. 25 del 31/03/2011, è stata incrementata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%, come determinata con deliberazione n. 52 del 30/06/2011;
- con deliberazione n. 39 del 01/08/2013, è stata stabilita l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con aliquote progressive in base alla seguente tabella:

REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTA di Addizionale IRPEF
fino a 15.000 euro	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,54%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,70%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

- richiamata, da ultimo, la deliberazione C.C. n.44 del 17.12.2020, con la quale si disponeva la conferma anche per l'anno 2021 delle aliquote nella misura di cui alla precedente tabella;
- preso atto dell'art. 1 comma della legge 30 dicembre 2021, n. 234 pubblicata in GU il 31 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022) con cui le aliquote IRPEF vengono ridefinite in soli quattro scaglioni e che, pertanto, anche l'applicazione dell'addizionale comunale

all'IRPEF con aliquote progressive deve necessariamente essere rivista, ridefinendole in base alla seguente tabella:

REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTA di Addizionale IRPEF
fino a 15.000 euro	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,55%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,70%
oltre 50.000 euro	0,80%

- Ritenuto quindi, per l'anno 2022, di adeguare l'aliquota progressiva dell'addizionale comunale all'IRPEF secondo la tabella sovrariportata tenendo conto dell'esigenza del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente necessarie a garantire l'attuale livello dei servizi erogati alla collettività;

- visto che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

- visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

- preso atto pertanto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito informatico individuato con Decreto 31 maggio 2002 relativo alla "Individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- che, ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

- ricordato che con deliberazione Consiglio Comunale n. 87 del 24/11/2011 sono state conferite al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi", al fine della sua gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nella convezione allegata al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

- richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il trasferimento dal 1.01.2015 del

personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle Posizioni Organizzative che, a decorrere dall'1.01.2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo per ciascuna Area Territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;

- preso atto del Decreto NCI 762 del 5.8.2021 del Presidente del Nuovo Circondario Imolese di nomina della Dott.ssa Paporozzi Claudia quale dirigente del Servizio Tributi Associato Nuovo Circondario Imolese;

- attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022;

- visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati espressi i pareri allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- Con la votazione avente il seguente risultato:

Favorevoli: 9

Astenuti: 0

Contrari: 3 (Albertazzi, Grandi, Ravaglia)

DELIBERA

1) di determinare, per i motivi esposti in premessa, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022 nelle aliquote progressive come da tabella sottoriportata:

REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTA di Addizionale IRPEF
fino a 15.000 euro	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,55%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,70%
oltre 50.000 euro	0,80%

2) di provvedere, a cura del Servizio, proponente alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11 comma 1 della L. 18/10/2001 n. 383 e secondo le modalità previste dal D.M. del 31/05/2002, dando atto che ai sensi dell'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, l'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali è dalla data della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it;

Il Consiglio Comunale con successiva votazione avente le medesime risultanze

DELIBERA

di dichiarare, per le motivazioni in premessa riportate, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Annalisa Neri

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alberto Folli

(atto sottoscritto digitalmente)